

TEATRO CARIGNANO | 21 - 26 OTTOBRE 2025

Repliche accessibili con sottotitoli in italiano,
italiano accessibile con descrizione dei suoni,
audiointroduzione, audiodescrizione e tour tattile

TEATRONAZIONALE



AMLETO

di **William Shakespeare**

regia **Leonardo Lidi**

traduzione e adattamento **Diego Pleuteri**

scene e luci **Nicolas Bovey**

costumi **Aurora Damanti**

suono **Claudio Tortorici**

cura movimenti scenici **Riccardo Micheletti**

pupazzi **Damiano Augusto Zigrino e Silvia Fancelli**

regista assistente **Alba Porto** · assistente regia **Eleonora Bentivoglio**

assistente scene **Nathalie Deana**

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

una produzione realizzata con il sostegno di Fondazione CRT

Durata 2 ore, senza intervallo

PERSONAGGI E INTERPRETI

AMLETO - interpretato da Mario Pirrello

OFELIA (figlia di Polonio) - interpretata da Giuliana Vigogna

IL RE CLAUDIO (zio di Amleto) - interpretato da Nicola Pannelli

LA REGINA GERTRUDE (madre di Amleto) - interpretata da Ilaria Falini

POLONIO (consigliere) / BECCHINO - interpretati da Rosario Lisma

ORAZIO (amico di Amleto) / GUILDENSTERN (cortigiana) -

interpretati da Christian La Rosa

LAERTE (figlio di Polonio) / ROSENCRANTZ (cortigiana) -

interpretati da Alfonso De Vreese

OPERA E TRAMA

Amleto di William Shakespeare è un dramma teatrale del 1600.

La storia è ambientata all'interno e all'esterno di una fortezza immaginaria in Danimarca, il castello reale di Elsinore.

Amleto è il principe di Danimarca. Suo padre, il re, è morto da poco. Sua madre, Gertrude, ha sposato il fratello del re, Claudio. Una notte, il fantasma del vecchio re appare ad Amleto e gli rivela di essere stato ucciso da Claudio. Amleto è sconvolto e decide di scoprire la verità.

A corte cresce la tensione. Tutti si sentono minacciati. I rapporti si spezzano. Il dubbio, il dolore e la vendetta guidano ogni scelta.

In questa versione di *Amleto*, il regista unisce un testo del teatro classico al linguaggio sperimentale e contemporaneo. Il numero ridotto dei personaggi e la scenografia minimale rendono ancora più profondo e centrale il tormento interiore del protagonista. Le luci forti e bianche, le astuzie sceniche, le marionette, gli abiti e i gesti caricaturali creano un mondo sospeso nel tempo e nello spazio. I costumi, ispirati al mondo dei clown, sono esagerati e minimali al tempo stesso, e liberano lo spettatore dagli stereotipi. In questo modo, il teatro diventa luogo di coscienza collettiva: il pubblico viene coinvolto, può guardarsi come in uno specchio e chiedersi, insieme ad Amleto, cosa significa essere "umani". Infatti, Amleto non è più rappresentato come un eroe, ma simboleggia l'umanità che soffre e che si scontra con la corruzione e il tradimento.

AUTORE

William Shakespeare è considerato il più importante drammaturgo inglese del periodo elisabettiano. Le sue opere teatrali sono state tradotte in tutto il mondo: tra le più celebri *Romeo e Giulietta*, *Amleto*, *Otello* e *Sogno di una notte di mezza estate*. I suoi testi sono caratterizzati da un complesso intreccio dei personaggi, una poetica raffinata e un'acuta profondità filosofica.

REGISTA

Leonardo Lidi è un regista teatrale, attore di teatro e di cinema.

Regista residente del Teatro Stabile di Torino, dal 2024 è il direttore della Scuola per Attori. Ha portato in scena grandi classici del teatro internazionale, ricevendo importanti riconoscimenti.



**Inquadra il QR CODE per accedere al
VIDEO DI APPROFONDIMENTO in LIS
con AUDIO e SOTTOTITOLI IN ITALIANO**



ATTENZIONE!

Si segnala la presenza di SUONI FORTI durante lo spettacolo